

Volley, serie C e D

La Light Plast continua la sua corsa vincendo con autorità a Pavia
La Branchi Cr Transport passa a Pero

La Reima torna prima

Una boccata d'ossigeno per il Gruppo Sereni



Immagini della vittoriosa partita casalinga della Reima

(fotoservizio Geo)

Reima Crema
Motta Visconti

3
0

Olimpia Stezzano
Gruppo Sereni

1
3

Juventina
Melgari Fb

3
2

Offanengo 2011
Acqua Paradiso

3
0

(25-19, 25-14, 25-13)

Reima Crema: Coloberti, Dossena, Lupo Pasini, Morelli, Nigroni, Roderi, Facchetti (L), Silvi, Sposimo, Tassi. All. Viani.

CREMA — Battendo senza difficoltà il Motta Visconti la Reima Crema ha riconquistato il primo posto in classifica anche se in coabitazione con altre due formazioni.

La gara di ieri era insidiosa soprattutto per il pericolo di sottovalutare gli avversari, ultimi senza neppure un punto in classifica e con una squadra composta da atleti molto giovani. I blues non sono caduti in questo pericolo e hanno chiuso la gara in tre set.

L'avvio di primo parziale è stato giocato punto a punto, con le due formazioni appaiate fino a quota 10 anche a causa di qualche errore di troppo dei cremaschi che però nella seconda parte di set hanno preso il largo fino a vincere 25-19. La tensione non è calata nel secondo parziale, il divario è stato subito rassicurante ed è stato ampliato fino al 25-14. Senza storia anche il terzo set chiuso 25-13. Da segnalare la buona prova del giovane Lupo Pasini schierato al centro e autore di sei punti. Coach Viani ha dato spazio all'intera rosa e tutti hanno disputato una prova positiva. (s.a.)

(19-25; 23-25; 25-12; 18-25)

Gruppo Sereni Casalmaggiore: Daolio, Dofour, El Assan, Finardi, Lisuzzo, Lodi Rizzini, Marasi, Raineri, Visioli. All. Marasi.

STEAZZANO (Bg) — Vittoria doveva essere e vittoria è stata per il Gruppo Sereni che a Stezzano interrompe il digiuno che si protraveva ormai da inizio della stagione e brinda ai tre punti conquistati nel match-salvezza con l'abbordabile Olimpia. Pronti via i casalaschi martellano fin dalle battute iniziali con il rientrante Visioli e si aggiudicano un parziale che non ha avuto storia (19-25). Reagiscono i padroni di casa nel secondo set e si portano sul 10-4, quindi la Marasi-band con calma serafica rosicchia punto su punto fino al 22 pari che rappresenta il volano per il 23-25 conclusivo. L'incantesimo sembra spezzarsi nel terzo set, dove il Gruppo Sereni esibisce un campionario di nefandezze e di errori gratuiti che spianano la strada all'Olimpia (25-12). Si lotta punto a punto nel quarto set, sul 12-13 però i casalaschi guadagnano un vantaggio di tre punti che si dilata fino al +7 conclusivo. Ora che il ghiaccio è rotto, il Gruppo Sereni non vuole più fermarsi. Almeno con le avversarie alla portata. (m.fr.)

(15-25; 25-23; 19-25; 25-21; 15-13)

Caldaie Melgari Torneria f.b.: Bertazzoli, Guerreschi, Maffezzoni, Pupillo, Principi libero, Zappieri, Bonci, Assensi, Zurlini, Arcaini, Maiorano, Marsella, D'Avossa. All. Principi-Generali.

CASALPUSTERLENGO (Lo) — Una Melgari da montagne russe strappa solo un punto ai cugini di Casalpusterlengo recriminando, non poco per la direzione di gara.

Due set pressoché perfetti dei ragazzi di coach Piazzini che senza sbavature girano a mille chiudendo con parziali eloquenti e mai in discussione.

In mezzo un set tirato e perso solo nelle battute finali, dove concentrazione e cinismo sono state a favore dei locali.

Sul 2-1 Melgari i padroni di casa hanno il merito di crederci e, aiutati da qualche svista arbitrale impattano.

Al tie break 14 errori dei cremonesi rendono il delitto perfetto molto più facile.

(25-22, 25-15, 25-21)

Pallavolo Offanengo 2011: Margheritti 10, D'Arcangelo ne, Basso Ricci 2, Scarpelli, Ghilardi 3, Previdi 5, Luvie 3, Giavardi 17, Nichetti 10, Bagini, Vailati Facchini 2, Tolasi libero, Sgura libero. All. Bellan.

OFFANENGO — La Pallavolo Offanengo 2011 prolunga il proprio momento positivo vincendo nettamente il match contro i modesti bresciani dell'Acqua Paradiso. Non un gran match a dire il vero, che gli uomini di coach Bellan hanno gestito senza mai rischiare veramente di renderlo combattuto pur giocando a ritmi bassi. Qualche attacco sbagliato per superficialità ha impedito che i punteggi dei tre set assumessero proporzioni imbarazzanti: coach Bellan ha approfittato per concedere largo spazio a tutta la rosa in una giornata in cui il migliore è stato Giavardi, con Basso Ricci e Vailati Facchini, subentrato nel terzo set, a dirigere le operazioni senza imbarazzi. Margheritti e compagni hanno così incamerato il quarto successo nelle ultime cinque partite, tre punti che consentono alla compagine offanenghese di risalire ancora la classifica e di avvicinare le prime posizioni. (v.g.)

Binasco
Walcor

3
1

(25-16, 25-23, 23-25, 25-20)

Walcor Soresina: Braga 9, Stringhi 15, Ruggeri, Acerbi 1, Ciboldi 7, Valdameri 6, Portesani 7, Bettinelli 1, Pizzamiglio libero. All. Finali.

BINASCO (Mi) — Ancora una trasferta amara per la Walcor, sconfitta 3-1 sul campo del Binasco. La compagine di coach Finali ha dovuto fronteggiare le assenze di Viani e Cremonesi, che si sono aggiunte a quelle della lungodegente Gvardi, e nella prima frazione è stata aggredita dal gioco delle avversarie, faticando ad en-

trare in partita. Punto su punto il secondo gioco, con una indecisione in seconda linea che è costata cara sul 23 pari. Nel terzo set Finali ha scelto di spostare Braga in banda, giocando con 3 centrali e la squadra è riuscita a riaprire le sorti del match. Solo per un attimo però, perché il negativo inizio del quarto set ha condannato Braga e compagne alla sconfitta. Ancora mestamente a zero punti, la Walcor non ha alternative al successo sabato prossimo con l'Almennese che occupa la quint'ultima posizione sei punti sopra le soresinesi. (v.g.)



La Walcor attacca al centro

(lb frame)

Ospitaletto
Trony

3
0

(25-18, 25-20, 25-9)

Trony Crema Salp Inox Offanengo: Frana 5, Rampoldi ne, Ramponi 10, Fusar Imperatore 12, Raimondi Cominesi 5, Severgnini 1, Mostosi ne, Mazzurini 4, Berselli ne, Schiavini, Coti Zelati libero, Ferrari ne. All. Bergamaschi.

OSPITALETTO (Bs) — Non fa sconti la capolista Ospitaletto, e per la Trony Crema non c'è scampo pur giocando un match orgoglioso. Le forti bresciane si confermano corazzata forte soprattutto di testa, che costrin-

ge le avversarie a giocare al 100% per restare in scia. E' quello che Fusar Imperatore e compagne hanno fatto per i primi due set, giocati punto su punto rispettivamente fino al 13 pari e al 17-15 prima di un fisiologico calo. Nel terzo set la squadra si è data per vinta anzitempo e non è riuscita a raggiungere la doppia cifra. Ora esaurito un ciclo terribile la Trony è chiamata al riscatto contro la Baggioni Curtatone che in classifica è distanziata di 3 lunghezze: sabato prossimo i tre punti sono d'obbligo. (v.g.)

Energiei
Opera

0
3

(20-25; 23-25; 24-26)

Energiei Crema: Pedrini, Leoni 6, Rancati 12, Bertollo 3, Cattaneo 4, Mazzini 2, Bassi 8, Clerici 6, Mennella 1, Visigalli (libero), Guerini Rocco, Garini, Gaffuri (libero). All. Raimondi.

CREMA — Quarto stop consecutivo per l'Energiei, in crescita dal punto di vista dell'attacco ma in grande difficoltà in ricezione, messa in crisi dall'efficacia della battuta di Opera. In una partita da tre set tutti tirati, questo fondamentale ha fatto la differenza in favore delle milanesi, soprattutto nel primo set (20-25). La squadra di Raimondi ha quindi fatto fatica ad attaccare per vie centrali, risultato più prevedibile del solito nonostante con l'apporto della panchina, tra secondo e terzo set, se la sia giocata alla pari contro una squadra forte fisicamente e con maggior esperienza.

Alla fine, però, in entrambi i parziali l'ha spuntata la capolista Opera, al 6° successo in fila. (m.t.)

Pallavolo Pavia
Light Plast

0
3

(18-25, 11-25, 17-25)

Light Plast Vailate: Spoldi 1, Pirovani 17, Cazzamali 6, Dossena 2, Locatelli 9, Dognini 8, Manzoni libero, Padovani 8, Legramandi, Brambilla, Pandini libero ne, Paiardi ne, Uberti ne. All. Rebessi.

PAVIA — La Light Plast passa sul campo del Pavia senza concedere nulla alle avversarie. La compagine di coach Rebessi non è costretta a dare il massimo ma riesce comunque a tenere in pugno il match senza accusare cali di tensione. Prima e terza frazione sono giocate in fotocopia, con la Light Plast che gestisce le 4-5 lunghezze di vantaggio guadagnate nelle prime battute di gioco. Il secondo set è ancor più semplice, con una resistenza minima delle padrone di casa. Rebessi concede spazio alla panchina, inserendo Locatelli per Dossena dal secondo parziale, ottenendo in cambio una buona prestazione, e nel terzo c'è spazio anche per Legramandi e Brambilla. (v.g.)

Pero
Branchi

1
3

(25-23; 24-26; 17-25; 24-26)

Branchi C.R. Transport Ripalta: Dolci, Groppelli, Guerini, Guerrini, Locatelli, Moscarelli, Rovati, Triassi, Urganani, Brunetti (libero), Lorenzetti (libero). All. Ruini-Gandolfi.

PERO (Mi) — Seconda vittoria consecutiva per la Branchi C.R. Transport, che vince 3-1 sul campo del Volley Pero. Un successo meno netto di quanto era preventivabile, perché la squadra di Ruini ha sbagliato troppo, un po' a causa del nervosismo un po' per l'inesperienza. Partita ad handicap (11-7 per Pero) e con il primo set già compromesso, la Branchi C.R. Transport si è ripresa parzialmente nel secondo, vinto ai vantaggi nonostante qualche errore, per poi toccare l'apice in un terzo set vinto in scioltezza (25-17), grazie ad una buona concentrazione, in attacco come in difesa. Il quarto è un altro set di sorpassi e controsorpassi, alla Branchi C.R. Transport il merito di chiuderlo. (m.t.)

Af Fadigati
Davis Veman

1
3

(25-21; 22-25; 22-25; 24-26)

Af Automazioni Fadigati: Rossi, Lanzoni, Lana, Bina, Rubagotti, Zanini, Cavalleri libero, Frassi, Moreschi, Milanese, Rezzi, Leoni. All. Moreschi-Malinverno.

CICOGNOLO — Ha sperato fino all'ultimo di poter trascinare il match al tie break, così da muovere la classifica dopo tre turni a vuoto. E il prodigioso recupero di 6 punti, che l'ha catapultato sul 24-22, sembrava un buon viatico: eppure nelle fasi finali del quarto set il Fadigati non è riuscito a chiudere ed ha lasciato strada alla terza forza del girone, la Davis Veman. Che sarebbe stata la miglior partita del sestetto di Cicognolo in questo campionato lo si era già capito nel primo parziale, dove le padrone di casa hanno sempre condotto di 2-3 lunghezze. Il Fadigati ha tenuto vivo il match anche nel secondo e terzo, dove ha saputo recuperare il leggero svantaggio ma non chiudere. E poi il grande rammarico del quarto. (m.fr.)

Real Volley
Juvolley Bps

3
0

(25-16; 25-19; 25-17)

Mollificio Bps Pralboino: P. Lorenzi libero, Ginetti, B. Lorenzi, Boniotti, Antonioli, Saleri, Ferrari, Dalpedri, Bassini, Zucchelli, Volta, Busca, D'Aguzzano. All. Reboani-Bonelli.

MAZZANO (BS) — Il Mollificio Pralboino non va oltre il 3-0 in terra bresciana faticando oltremodo in fase realizzativa. Tre set sostanzialmente analoghi nei quali le padrone di casa hanno preso margine cammin facendo e le ospiti, in ritardo nel punteggio, non riuscivano a riportarsi a distanza tale da poterle impensierire. Solo nel secondo parziale le ragazze di Reboani sono riuscite a ribattere a tono per l'intera durata del set senza però che ciò bastasse a fruttare l'1-1. Nonostante tutto non sono mancate buone giocate e note positive, inutili però per muovere la classifica.

Perfetto
Azzurra

0
3

(9-25; 19-25; 17-25)

Perfetto Viadana: Pishchak, Badiali, Piccinini, Barca, Rovina, Pedrazzini, Orlandelli, Bertolotti, Giovannini, Catellani, Migliorini, Ranieri, Rossi libero. All. Lodi Rizzini-Letteriello.

VIADANA — Rimedia un secco 3-0 la Perfetto Viadana che soffre una settimana vissuta in emergenza formazione a causa dell'assenza del palleggiatore.

Avvio shock per le padrone di casa che non riescono a trovare spazi e misure in ricezione subendo addirittura 9 aces e chiudendo a 9 il primo set. Molto meglio al rientro grazie ad un buon spirito di sacrificio in fase difensiva ed una buona produzione offensiva. Il 16-12 sembra lanciare lo sprint ma è sul più bello che le locali si bloccano lasciando strada alle avversarie. Nel 3° parziale avvio pessimo sempre addebitabile alla ricezione, rimonta parziale e al momento dell'aggancio anche il direttore di gara ci mette del proprio per chiudere 3-0.